

# Un mattatore per «Galileo»

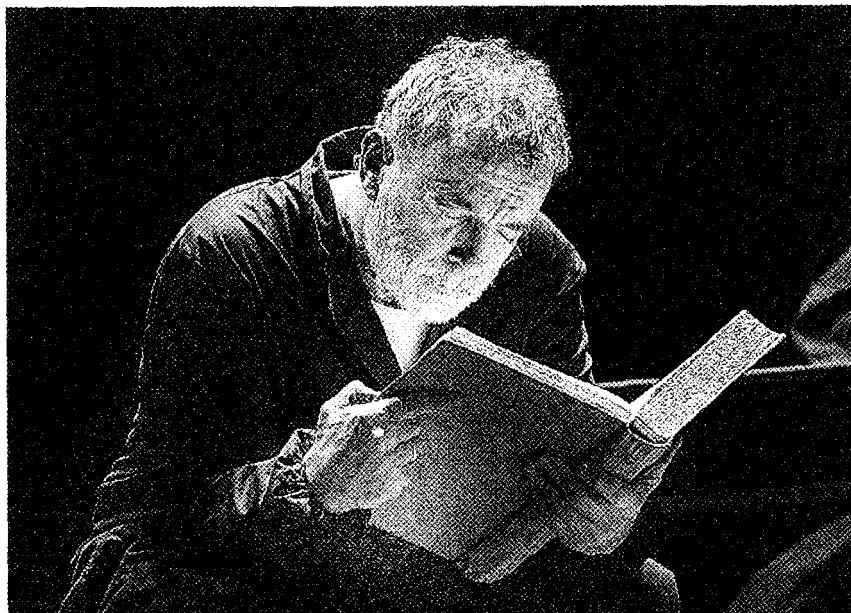
*Branciaroli allo Strehler nel ruolo brechtiano che fu di Tino Buazzelli*

■ Emanuela Garampelli

**A**colto al debutto romano a marzo con trionfali esiti di pubblico e critica, e grande successo personale del protagonista **Franco Branciaroli**, va in scena al Piccolo un «must» della stagione, «Vita di Galileo» di Brecht con la regia di Antonio Calenda, direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia che lo produce con il Teatro de Gli Incamminati. Davvero un'opportuna edizione del capolavoro brechtiano (composto e rielaborato tra il 1936 e il '43) che si svincola dal (sempre temuto) confronto con l'allestimento di Strehler del 1963, con Buazzelli. Lasciato sullo sfondo il coté storico-ambientale, il Galileo di Calenda-Branciaroli è innanzitutto un uomo

Lo scienziato diventa un piccolo uomo alle prese con la grandezza delle proprie scoperte

solo di fronte all'immensità del cosmo e della propria scoperta scientifica, che ribaltando il sistema tolemaico ribalta il mondo e precipita lo scienziato in un umanissimo dramma. Galilei, uomo di fede e di ragione, sceglierà di chinare la testa al potere ecclesiastico. Ma mai rinuncerà alla sete di ricerca. Ecco dunque questo emblematico, contradditto-



INTENSO **Franco Branciaroli**, 60 anni, dà vita a un Galileo ironico e commovente (FOTO LE PERA)

rio non-eroe, collocato con l'inseparabile telescopio sotto un firmamento azzurro e stellato nella suggestiva scena fissa di Pier Paolo Bisleri. La sua malinconica solitudine, il desiderio febbrile di sapere sono le due linee che percorrono l'allestimento e, spiega Calenda, «ci hanno tenuti costantemente in relazione con il nostro tempo e con gli incubi che tutti condividiamo». Quanto al milanese Branciaroli, onora i 60 anni appena compiuti (40 di palcoscenico) con una prova all'apice della sua sapienza d'attore, e con l'ineguagliabile vo-

calità ci conduce (coadiuvato da una bella compagnia di 11 attori) tra le pieghe di un Galileo intenso, ironico, commovente. A margine dello spettacolo, da mercoledì 17 il Museo Diocesano ospita una serie di incontri dedicati a Galileo (per informazioni tel. 02.72.333.332).

#### INCHIESTA

«Vita di Galileo», teatro Strehler, dal 23 ottobre all'11 novembre. Ore 19.30 (mart e sab.) e 20.30 (da merc. a ven.), dom. ore 16, largo Greppi, tel. 848.800.304, euro 31/24,5.